

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

20.04.2025 n° 21

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

Domenica di Pasqua

Cristo, nostra speranza, è risorto!

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Cristo, nostra speranza, è risorto: questo gioioso annuncio ci deve rendere consapevoli che il peccato è stato sconfitto, il male ha perso il suo potere, l'amore divino ha vinto.

In questo Anno Giubilare siamo chiamati a rimettere al centro della nostra vita la speranza che non delude, quella che nasce dalla certezza che l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori (Rm 5,5). La speranza cristiana va oltre l'ottimismo perché non si fonda sul fragile auspicio: “andrà tutto bene!” Essa nasce piuttosto dalla memoria di ciò che Dio ha compiuto in noi, a cominciare dalla certezza che Egli ci ama per primo, è continuamente all'opera attraverso di noi, agisce dentro le nostre vite, nonostante la nostra debole umanità e gli ostacoli che spesso si insinuano.

Siamo amati, siamo perdonati, quindi rinasciamo a vita nuova. Il centro del cristianesimo consiste in ciò che Dio fa per noi, con il suo amore gratuito, e non ciò che noi facciamo per Lui. Alla luce di queste certezze, la speranza cristiana diventa un obbligo, essa non può venire meno, fino a credere che per Dio anche l'impossibile può divenire possibile: "Nulla è impossibile a Dio"(cfr. Lc 1,37).

Impariamo a riconoscere i numerosi “segni di speranza” che giacciono attorno a noi, così da apprezzare innanzitutto i germogli di bene che intravediamo sul terreno nel quale viviamo e lavoriamo, con la stessa speranza abitata dal contadino. Mentre in un campo di aride zolle, infatti, l'occhio comune non percepisce nulla, lo sguardo dell'agricoltore riesce a intravedere i germogli che tra poco nasceranno e non dubita che a suo tempo verranno i frutti. Il piccolo seme di bontà diventerà un albero rigoglioso, così che nulla delle energie che spendiamo si consumano invano. Sapremo così distinguere i pluriformi segni di bellezza che giacciono attorno a noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre Comunità e nel mondo intero.

Oggi più che mai, soprattutto in un ambiente umano come il nostro, lacerato da guerre e discordie, sentiamo forte il bisogno di ritrovare un senso profondo per la nostra esistenza. Siamo pellegrini sulle strade del mondo, affamati di verità e desiderosi di risposte alle domande che le varie situazioni di vita pongono alla mente e al cuore. Ed è proprio il grande annuncio di Pasqua a rovesciare le pietre che ci tengono prigionieri nei sepolcri delle nostre cattive abitudini, dei nostri peccati, delle nostre solitudini e di tutto ciò che ci allontana da Dio e rende difficile metterci in relazione con i nostri fratelli.

Cristo, nostra speranza, è risorto, le porte della Santissima Trinità misericordia si sono spalancate sul mondo intero ed attendono di poter ridonare vita agli smarriti, forza agli sfiduciati, conforto ai sofferenti. La Pasqua è il passaggio di Cristo dalla morte alla vita, passiamo quindi dal peccato alla vita nuova, dal rancore al perdono, dalla disperazione alla consolazione. A tutti auguro di poter sperimentare la presenza viva del Signore Gesù datore di ogni dono, la cui vicinanza fa ardere il cuore e ridona forza e coraggio. Nessuno rinunci alla speranza che Cristo ci ha promesso! Buona Pasqua a tutti!

Oscar card. Cantoni

Domenica 20 aprile Pasqua del Signore. Le Messe saranno celebrate nelle tre chiese parrocchiali secondo i consueti orari festivi. - a S. Agata dopo le Messe delle ore 18:00 verranno estratti i biglietti vincenti della lotteria delle uova di Pasqua!

Lunedì 21 aprile ore 7:30 Messa alla *Sacra famiglia* - ore 10:00 Messa a S. Agata - ore 10:15 Messa a Garzola - ore 10:30 Messa a S. Orsola.

Martedì 22 aprile ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro*.

Mercoledì 23 aprile ore 9:00 a S. Agata adorazione eucaristica animata dal AC - ore 18:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da *Giovani dentro per TUTTI!* - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Giovedì 24 aprile ore 15:00 a S. Agata corso di Yoga organizzato da *Giovani dentro* -

Venerdì 25 aprile - *san Giovanni Evangelista* - partenza delle superiori per il Giubileo a Roma

Domenica 27 aprile domenica in albis o della divina Misericordia - ore 17:00 In Cattedrale il vescovo Oscar consacrerà a Dio secondo il "Rito di Consacrazione delle Vergini" Martina Peduzzi, della Comunità pastorale "Santa Madre Teresa di Calcutta" in Centro Val d'Intelvi - rientro da Roma dei ragazzi delle superiori.

Lunedì 28 aprile ore 15:00 alla Nostra Famiglia di via Dante la *Tombola* organizzata da *Giovani dentro* - ore 21:00 a S. Agata riunione dei volontari del progetto *Casa Bartimeo*.

Martedì 29 aprile ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro*.

Mercoledì 30 aprile ore 9:00 a S. Agata adorazione eucaristica animata dalle *Suore adoratrici* - ore 18:00 a S. Agata corso di Yoga proposto da *Giovani dentro per TUTTI!* - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Campane dei Borghi



Pasqua 2025

Comunità Pastorale "SANTI DELLA CARITA'

PELEGRINAGGIO GIUBILARE

SANTUARIO SANTA MARIA
CARAVATE



Carissimi fratelli e sorelle,
in questa Pasqua luminosa, nel cuore dell'Anno Giubilare, desidero raggiungervi con un augurio semplice ma profondo: "che la luce del Risorto entri nei vostri cuori come pace, coraggio e speranza". Cristo ha vinto la morte, e con Lui anche le nostre paure, le fatiche, i dubbi. Non siete soli: ogni croce portata con amore è già attraversata dalla Sua risurrezione.

Che questa Pasqua ci renda **pellegrini gioiosi**, capaci di rialzarci

ogni giorno e di riconoscere la vita nuova che Dio ci offre, anche nei giorni più fragili.

Con affetto e preghiera,

Don Daniele insieme a don Tommaso, don Maurizio, don Agostino e diacono Andrea